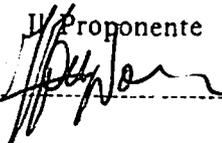
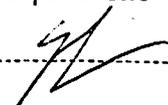


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 07-01-2016

Il Proponente



Il Responsabile



- Richiamata la propria delibera n. 38 del 12.02.2015 con la quale la Giunta Municipale ha approvato, mediante la conferma dei contratti, la prosecuzione dei rapporti di lavoro di n. 57 soggetti con contratto di diritto privato a tempo determinato ed a tempo parziale a 24 ore settimanali, e n. 2 rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale a 18 ore settimanali, stipulati ai sensi della L.R. n. 16/2006, fino al 17.01.2016 tenuto conto che il primo contratto è stato stipulato il 18.01.2007;
 - Visto l'art. 4, commi 6, 8, 9 e 9bis del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013, come modificati con la proroga dei termini disposta con l'art. 1, commi 268 e 426 della Legge 23.12.2014, n. 190;
 - Rilevato che con il citato art.4 del D.L.101/2013, tra l'altro, è stata dettata una disciplina transitoria finalizzata a valorizzare l'esperienza professionale maturata con contratti a tempo determinato alle dipendenze della pubblica amministrazione, mediante la previsione di procedure speciali di reclutamento dei precari (c.d. stabilizzazione);
 - Che, in particolare, il legislatore ha previsto, accanto all'istituto del reclutamento speciale a regime, l'istituto del reclutamento speciale transitorio finalizzato all'assunzione mediante procedura selettiva, per titoli ed esami, sia dei soggetti in possesso dei requisiti dall'art. 1, commi 519 e 558 della legge n.296/2006 e dall'art. 3, comma 90 della L. 244/2007, sia di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 hanno maturato negli ultimi 5 anni almeno 3 anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;
 - Che tali procedure assunzionali - in base al quadro normativo delineato dal d.l. 101/2013 - possono essere avviate, all'interno di una attività di pianificazione del fabbisogno di personale, in misura non superiore al 50% delle risorse finanziarie disponibili, a normativa vigente, per assunzioni a tempo indeterminato e che, pertanto, come chiarito dalla circolare n. 5/2013 FP, "l'avvio del reclutamento speciale è subordinato alla disponibilità di posti in dotazione organica, all'effettiva capacità assunzionale tenuto conto anche dei vincoli di spesa e delle situazioni di bilancio, e all'effettivo fabbisogno";
 - Vista la propria delibera n. 204 del 31.12.2015 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 e sono state avviate le procedure di stabilizzazione nei limiti della capacità assunzionale dell'Ente e delle disposizioni legislative in materia di personale;
 - Tenuto conto che la legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), in relazione al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, con l'art. 1, commi 424 e 425 prevede che per gli anni 2015 e 2016, regioni ed enti locali, destinano le risorse derivanti dalle cessazioni intervenute nel 2014 e nel 2015 esclusivamente alle assunzioni dei vincitori di concorsi conclusi nell'anno 2014 e/o a personale in disponibilità proveniente dalle province e che le assunzioni effettuate in violazione di tali norme sono nulle;
- Che l'art. 1, comma 426, della citata legge n.190/2014 ha disposto: "In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del D.L.n. 101/2013, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018 (stabilizzazioni), con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della

legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- Visto l'art.11, comma 4bis, del D.L. n.90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010) il quale ha stabilito che le limitazioni dettate dai primi sei periodi del comma 28 dell'art. 9 (insuperabilità del limite del 50% della spesa del 2009 per assunzioni a termine) in materia di assunzioni per lavoro flessibile, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- Che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente a €. 1.137.792,88 – limite da non superare per la proroga dei contratti a tempo determinato del personale contrattista;
- Rilevato che l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta del 30 dicembre 2015, ha approvato il disegno di legge «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2016» (n. 1134/A);
- Che l'Art. 5 del citato disegno di legge rubricato: **“Proroga dei contratti in scadenza al 31 dicembre 2015”** recita: testualmente recita: *“1. In coerenza con la vigente normativa statale di riferimento, con decorrenza dall'1 gennaio 2016, gli enti utilizzatori dei soggetti titolari dei contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 30, comma 4, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, in scadenza al 31 dicembre 2015 o in scadenza nel corso dell'anno 2016, sono autorizzati a prorogarli fino al 31 dicembre 2016, alle medesime condizioni e deroghe previste dal comma 9 bis dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni. 2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle ipotesi di cui all'articolo 259, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- Vista la nota proto. N. 19723 del 31.12.2014 avente ad oggetto: *“Fondo straordinario ex art.30, comma 7, L.R. n.5/2014 e s.m.i. – Riparto anno 2016”* con la quale l'Assessore Regionale delle Autonomie e della Funzione Pubblica, premettendo che con D.A. n. 374/S2 del 30.12.2014 e DRS n. 378 del 30.12.2015 sono state ripartite ed impegnate le somme in atto disponibili nel Fondo di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014 per l'esercizio 2016, invita gli enti interessati a procedere con la proroga dei contratti in scadenza nell'anno 2015 senza soluzione di continuità;
- Visto l'allegato “A” del citato D.A. n. 374/2015 dal quale si rileva che la prima trince delle somme del Fondo straordinario di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014 in atto destinate al Comune di Randazzo è pari a €. 380.739,41;
- Che, pertanto, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte a garantire i servizi già erogati nonché nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione avviate con la predetta delibera 204 del 31.12.2015, si può disporre la proroga dei contratti in parola, per un anno, in deroga ai vincoli e limiti vigenti;
- Dato atto che, comunque, la prosecuzione dei rapporti di lavoro per l'anno 2016 resta subordinata al trasferimento della contribuzione regionale nella misura di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, nel testo modificato con l'art. 2 della L.R. n. 2/2015, e che in difetto si procederà alla risoluzione anticipata dei contratti, ancorchè deliberata, per un anno, fino al 17.01.2017;
- Dato atto che in data 25.09.2015 il Sig. Vaccarello Biagio, lavoratore contrattista di categoria “C1” e profilo professionale “Istruttore tecnico”, titolare di contratto a tempo determinato e a tempo parziale a 24 ore settimanali, ha rassegnato le dimissioni dal servizio, giusta delibera di Giunta Municipale di presa d'atto n. 178 del 28.10.2015 e che pertanto, a seguito delle dimissioni, permangono in servizio n. 58 lavoratori contrattisti;
- Visto il D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013, come modificato con la proroga dei termini disposta con l'art. 1, commi 268 e 426 della Legge 23.12.2014, n. 190;
- Viste le LL.RR. n. 16/06, n. 5/2014, n. 2/2015 e n 3/2015

- Visto l'Ordinamento Amministrativo vigente in Sicilia

PROPONE

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo anche se non materialmente trascritte per costituirne parte integrante e sostanziale, e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte a garantire i servizi già erogati, di autorizzare la prosecuzione per un anno, senza soluzione di continuità, per il periodo dal 18.01.2016 al 17.01.2017, di n. 56 contratti di diritto privato a tempo determinato ed a tempo parziale a 24 ore settimanali e n. 2 contratti a tempo determinato e a tempo parziale a 18 ore settimanali, stipulati ai sensi della L.R. n. 16/2006, dei lavoratori meglio individuati nell'elenco allegato.
2. Di dare atto che la effettiva prosecuzione dei contratti medesimi rimane espressamente subordinata al trasferimento della contribuzione regionale nella misura di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, nel testo modificato con l'art. 2 della L.R. n. 2/2015, e che in difetto si procederà alla risoluzione anticipata dei contratti, ancorchè deliberata, per un anno.
3. Di dare atto, altresì, che con il D.A. n. 374/S2 del 30.12.2015 la prima trancia del Fondo straordinario di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014 destinato al Comune di Randazzo per l'esercizio 2016 è pari a €380.739,41;
4. Di riservarsi di modificare il presente provvedimento nel caso di interventi normativi nazionali e regionali ostativi alla prosecuzione dei rapporti di lavoro.
5. Di dare mandato al Capo settore dell'Ufficio Personale di porre in essere i consequenziali adempimenti ivi compresa la notifica del presente provvedimento a ciascun lavoratore interessato.
6. Di dare atto che la spesa complessiva della proroga di cui al presente provvedimento ammonta a € 1.092.186,82 e di assumere a proprio carico l'onere finanziario di €164.272,80 dando atto che la restante somma di € 927.914,02 è costituita dal contributo a carico del bilancio regionale in virtù di quanto disposto dall'art. 30 della L.R. n. 5/2014 come modificato ed integrato con la L.R. n. 2/2015.
7. Di dare atto che la superiore spesa sarà impegnata con imputazione della stessa al consueto COD. 1010801 del redigendo bilancio 2016 in corso di formazione.
8. Di dichiarare con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.**

Il responsabile del Servizio interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Randazzo, il 07-01-2016

IL RESPONSABILE

Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Randazzo, il 08/01/2016

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il responsabile del Servizio Finanziario **ATTESTA** che la complessiva spesa di Euro 1.092.186,82 trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i, così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO PLUR
8920		Personale a tempo determinato fiscali delle registrazioni	932.270,25		1016
8920 art. 10		Emolumenti e esercizio auto per il personale a tempo det.	14.339,75		1017
8921		Scap su retrib. lavori scid. util.	35576,82		1019

Randazzo, il 08/01/2016

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Prof. Michele MANGIONE

L'ASSESSORE ANZIANO
Ms. Patrizia GARASTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 11 GEN. 2016 al 26 GEN. 2016

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11 GEN. 2016 al 26 GEN. 2016 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08 GEN. 2016:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 08 GEN. 2016

Dott. Giuseppe BARTORILLA